

INCONTRO AL MESSICO CON DAVID ALFARO SIQUEIROS

Un gigantesco poema figurativo per i popoli in lotta dell'America Latina

Il grande artista lavora con rinnovata energia e freschezza dopo la sua liberazione — Rivoluzionata la tecnica della pittura murale — Lo studio come un hangar — Immagini che aggrediscono lo spettatore



Siqueiros fotografato nel carcere, poco prima della sua liberazione

Quindici giorni fa sono stato a trovare Siqueiros a Cuernavaca, una vivace cittadina non molto lontana dalla capitale. Era un appuntamento che avevo preso sin dall'anno scorso, quando Siqueiros, uscito dalla prigione in cui l'avevano chiusa per il suo coraggioso difesa della libertà, era venuto a Roma per incontrarsi con gli amici italiani. Forse neppure lui pensava che sarei riuscito a mantenere quell'impegno, o quella promessa, tanto presto. Ma il fatto è che il proposito di andare al Messico è un proposito maturato in me anche da più tempo, almeno dal '50, dal momento cioè che per la prima volta, alla XXV Biennale veneziana, vidi direttamente, e non più soltanto in riproduzione, una ricca selezione di opere dei maestri messicani: Orozco, Rivera, Siqueiros.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.



I patrioti e i nemici della patria: questa pittura murale fu interrotta al momento dell'arresto di Siqueiros; il pittore l'ha ripresa l'anno scorso, dopo la sua scarcerazione

I « tascabili » della settimana

UNA VECCHIA GUIDA PER CENTOUNO CAPOLAVORI

Centouno capolavori della letteratura italiana e del primo di una serie di volumetti di « Guide culturali » distribuiti da Bompiani nella edizione e nelle librerie (L. 500 il vol.). È una presentazione delle opere significative delle letterature classiche e moderne, disposte in ordine cronologico, in modo da offrire un panorama essenziale dello svolgimento di ogni civiltà letteraria. Queste le intenzioni: ma precisiamo subito (e spazie che l'editore non l'abbia dichiarato a chiare lettere) che si tratta delle voci del « Dizionario letterario Bompiani » delle opere e dei personaggi, una impresa per molti aspetti benemerita, avviata più di vent'anni fa e condotta in porto per tappe successive, con l'apporto di collaboratori più disparati. Ciò si giustifica che questo volumetto, salvo le illustri eccezioni, rispetta in gran parte una cultura di lavoro segnalando i lavori di Gian Piero Ferrata e, più recentemente, la ristampa economica del Demetrio Pianelli. E' però un « giallo », narrato con garbo e umori...

Il capello del prete, pubblica il primo di una serie di volumetti di « Guide culturali » distribuiti da Bompiani nella edizione e nelle librerie (L. 500 il vol.). È una presentazione delle opere significative delle letterature classiche e moderne, disposte in ordine cronologico, in modo da offrire un panorama essenziale dello svolgimento di ogni civiltà letteraria. Queste le intenzioni: ma precisiamo subito (e spazie che l'editore non l'abbia dichiarato a chiare lettere) che si tratta delle voci del « Dizionario letterario Bompiani » delle opere e dei personaggi, una impresa per molti aspetti benemerita, avviata più di vent'anni fa e condotta in porto per tappe successive, con l'apporto di collaboratori più disparati. Ciò si giustifica che questo volumetto, salvo le illustri eccezioni, rispetta in gran parte una cultura di lavoro segnalando i lavori di Gian Piero Ferrata e, più recentemente, la ristampa economica del Demetrio Pianelli. E' però un « giallo », narrato con garbo e umori...

Sono stato sette giorni con Siqueiros a Cuernavaca e a Città del Messico. È un questo modo che egli divide la sua settimana: « Sto lavorando a tre grandi opere murali contemporaneamente — mi spiega — e devo amministrare il mio tempo con metodo: quattro giorni a Messico e tre a Cuernavaca. Il mensile di Cuernavaca coprirà quattro metri quadrati di parete. E' la più vasta pittura murale che sia mai stata dipinta. Centinaia di figure più grandi del naturale. Il tema dell'opera? Potrei dire che si tratta di un'opera dedicata all'americanizzazione dei popoli americani. Siamo nello studio di Cuernavaca, uno studio più simile ad un hangar che ad un atelier di pittore. Siqueiros dipinge su lastre sottili di cemento, che gru e carricole sollevano e spostano agevolmente. « Non posso dipingere direttamente sul muro perché il Messico è continuamente sottoposto a scosse telluriche che incrinano gli intonaci. I pannelli di cemento offrono quel minimo di gioco che consente di evitare all'inconveniente. Per dipingere sul cemento però le materie tradizionali dell'affresco non sono adatte, occorrono materie nuove. E' per questo che qui con me lavorano anche due chimici che hanno sciolto e sciolgono particolari ricerche in questo campo. E' questa uno dei punti chiave della teoria di Siqueiros sulla pittura murale moderna, uno dei punti su cui a suo tempo si sviluppò accessivamente la sua polemica con Diego Rivera, che difendeva la concezione tradizionale dell'affresco. « Non è possibile fare una pittura mu-

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Dalla letteratura ribelle americana alle più recenti manifestazioni di protesta

« BEAT »

Violenti contro un mondo violento

La ristampa economica di una antologia ripropone al giudizio critico la carica di rivolta e i limiti ideali del movimento legato ai nomi di Kerouac e Ginsberg

La smorfia di Jack Kerouac — e, dietro, era decifrabile un disagio, difficile dire se per il mondo o forse un po' per se stesso —, le risposte, o piuttosto le esclamazioni, spaziate a caso e sostanzialmente del tutto indifferenti alla cerchia di esportatori, giornalisti o semplicemente curiosi d'alta sfera, gli atti, insomma, della recente « tournée » italiana dello scrittore americano hanno richiamato nuovamente l'attenzione su quel movimento originario della letteratura e della poesia americana della fine degli anni cinquanta — e dell'inizio del successivo decennio — ormai passata alla storia come letteratura « beat ».

« E' stato anche il fugace soggiorno italiano di Jack Kerouac, una specie di simbolo del terzo atto cui il movimento « beat » oggi pervenuto. Dopo la ribellione radicale estesa su un arco che partiva dal linguaggio per arrivare agli atteggiamenti » nella vita quotidiana, la letteratura « beat » è stata abbastanza rapidamente incorporata, secondo un procedente ormai tipico, nell'efficienza dell'industria culturale: ai cui due suoi stessi esponenti, non ultimo proprio Kerouac, hanno invertito il corso della loro parabola, ripiantandosi verso i meno inquietanti schemi borghesi prima ripudiati.

Il simbolo del movimento con il romanzo On the Road (« Sulla strada »), simbolo di quel « go, go, go », cioè di quell'andare senza una precisa meta ma per il piacere di sottrarsi alla purificazione del conformismo e per il piacere di sentirsi vitalisticamente « vivi ». Uguale, in tutti, la reazione a questa realtà: diverso il modo di scavalcarla e di penetrarne la profondità dando un autentico valore tagliente alla propria provocazione, come è questo in futuro possibile e in Howl (« L'ullo ») di Allen Ginsberg, altrove e spesso non altro da una certa faccenda e persino da un vecchio patetismo, specie nell'antifonista e ricorrente figura di una madre o nel toccare i tasti della politica.

La forza iniziale, insomma, dei « beats » è stata in questa violenta provocazione, es una costituzione di punto di partenza, dal quale, infatti, si sono mosse, dopo le intuizioni li ricche di un Ginsberg, le più mitiche e appropinquate opere di due narratori come Norman Mailer, William Burroughs (autori, rispettivamente, di The end and the beginning e del pasto nudo), cui ha fatto seguito La morbida macchina, in una trilogia che si concluderà con No Regrets.

Di questo movimento « provocatorio » il mondo Letterario di Seymour Krim non riesce a darsi un ritratto appropinquato, in parte per la scelta quantitativa limitata, una sola pagina di Gregory Corso e di Lawrence Ferlinghetti non bastano a chiarire questo « altro » appunto perché entrambi sono veramente « dispersi » attraverso le loro poesie, stimo lanti nella loro somma più che per la singola mattinata e completezza di ciascuna, e in parte perché, come a sua volta provocatoriamente, lo stesso Krim premette, il « materiale più esplosivo » non gli è stato autorizzato, e dalla « deputazione catala degli Unami del Dollaro », che invece gli hanno intimato « sventolando un assegno a un valore dal mio agenziazione conto in banca » di essere « obiettivo ». E così compare anche una voce del « L'intelligenza » che non ha accettato in toto i « beats », come Norman Podhoretz che indica (sattamente uno dei limiti dei « beats » nella loro Italia) con i negri americani, che non è però una scoperta e un riconoscimento critico della realtà negra, quanto una riduzione del movimento alla « biologia dei « beats », i quali appunto il centro, con il patto di Jack Kerouac, « i ferri, estatici negri d'America, i puci di cuore » — il dubbio che un quadro più idilliaco di vita negra sia mai stato dipinto » dice Podhoretz.

Si è detto inizialmente della confusione fra « beat » e « bohème », ma a nostro avviso, questa confusione e in parte anche legittima, perché, nonostante tutti i rischi, solo questo allargamento poteva salvare i « beats » dalla sterilità e dalla protesta vana e « ariocratica » e del resto il fenomeno è esso stesso esempio del carattere americano: come mes Dean fu anche un mito dei « beats » ed è stato nel contempo la voce e delle nuove generazioni americane, anche di quei « beats », nel senso mazzeciano di Bob Dylan e di Joan Baez, che oggi vedono un filone di continuità con l'attore morto tragicamente. Così come Antoine, il cantante « beat » francese, si sente in una tradizione che ha anche il nome di Kerouac.

Il pretesto mistico

Salome, naturalmente avvolta in veli, che consegna una ricchissima testa di Battista alla madre (equivalente nel linguaggio di questa prosa mossa e perle); ed una sorprendente Justine in baby doll di puro nylon insediata nel trionfo e rubiconda Juliette; una strarotta e stantuffa ed un salasso da sedici si sono così incontrati nel « pretesto mistico » di Lawrence Sanders, con una concisione certamente non casuale. C'è di che meditare. Negli stessi giorni, infatti, era un Martiri e santi della cristianità, con reolore imprimita, maniche che « servano i puniti (drammi come quat) ed una biografia del profeta Battista raccontata — ed illustrata — con i toni di Grand Hotel; e, al suo fianco, il Justine di Sade Donatien Alphonse François con testo francese, originale traduzione italiana ed il « pretesto mistico » che si tratta di roba per adulti. Le pubblicazioni a « suspense » si avevano così a compiere la loro triade « disadornata, unificando sacro e profano (resta poi da vedere come vadano ripartiti questi attributi) » e di « pretesto mistico » e di « bohème », sia pure senza precise giustificazioni culturali.

Si è detto inizialmente della confusione fra « beat » e « bohème », ma a nostro avviso, questa confusione e in parte anche legittima, perché, nonostante tutti i rischi, solo questo allargamento poteva salvare i « beats » dalla sterilità e dalla protesta vana e « ariocratica » e del resto il fenomeno è esso stesso esempio del carattere americano: come mes Dean fu anche un mito dei « beats » ed è stato nel contempo la voce e delle nuove generazioni americane, anche di quei « beats », nel senso mazzeciano di Bob Dylan e di Joan Baez, che oggi vedono un filone di continuità con l'attore morto tragicamente. Così come Antoine, il cantante « beat » francese, si sente in una tradizione che ha anche il nome di Kerouac.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

Il forte abbraccio alla maniera latina americana con cui ci siamo salutati è stato sufficiente a ristabilire il clima cordiale dell'amicizia e della confidenza. Del resto questo è il clima cordiale che Siqueiros riesce sempre a creare intorno a sé: un clima di fervore e di energia spirituale, allegro e stimolante ad un tempo. Mentre parla e mi domanda dell'Italia, degli artisti che conosce e degli amici comuni, io lo guardo. Ho l'impressione che un anno di libertà gli abbia restituito interamente salute e forza. A Roma infatti mi era apparso stanco, affranto, sempre sempre indolito e battagliero. Non siamo nemmeno entrati in casa che già parlavo di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando. Ma ecco che Angelica, la compagna inseparabile della sua vita, che gli è stata sempre vicino, anche nelle ore più difficili e travolte della sua movimentata esistenza politica, mi impedisce di parlare di pittura, di problemi tecnici e delle opere a cui ora sta lavorando.

GIORGIO BOCCA STORIA DELL'ITALIA PARTIGIANA settembre 1943 - maggio 1945 pagine 650 lire 4000 Dopo venti anni la Resistenza esce dal mito, in una storia che ha l'evidenza narrativa del reportage e la spregiudicatezza del giudizio critico. STRENE LATERZA in tutte le librerie il 3 novembre